

## SEQUENZA DIDATTICA PLURILINGUE – “Occhio non vede, quiz non crede!” – scheda studente

### COMPRESIONE

#### 1 Ascoltate il dialogo e rispondete alle seguenti domande di comprensione.



1. Qual è il motivo per cui Giulia si sente depressa all’inizio del dialogo?
2. Cosa pensa Sara delle ultime foto di Marta su Instagram?
3. Quali problemi personali di Marta vengono menzionati nel dialogo?
4. In che modo Giulia e Sara cercano di supportare Marta?
5. Qual è il tono generale del dialogo tra Giulia e Sara?
6. Cosa suggerisce Giulia come regalo per Marta e perché?
7. Come descrivono Giulia e Sara il comportamento di Marta nei confronti degli altri?
8. Quali sono le caratteristiche del loro rapporto di amicizia?
9. Come si conclude il dialogo e quale messaggio finale trasmette?
10. Questo dialogo potrebbe essere avvenuto fra voi e le vostre amiche o i vostri amici? Perché sì o perché no?

#### 2 A coppie o in gruppo. Ascoltate nuovamente il dialogo e prestate attenzione a quando e come vengono pronunciate le espressioni della tabella seguente. Provate quindi a spiegarne il significato, in italiano o nella lingua che preferite.

ESPRESSIONE	SIGNIFICATO
1. Piove che Dio la manda!	
2. È brutta come il peccato.	
3. Ha un diavolo per capello.	
4. Con quel povero diavolo!	
5. Fa il diavolo a quattro.	
6. Lo manda all’inferno.	
7. Come Dio comanda!	
8. Di essere al settimo cielo.	
9. Che vada al diavolo!	

## LESSICO

- 3** In gruppo. Osservate le espressioni dell'attività 2. Usando la lingua che il vostro gruppo ha scelto, provate a trovare dei modi di dire con valore analogo e scriveteli nella 2° colonna. Condividete poi le vostre traduzioni con la classe.

MODO DI DIRE	EQUIVALENTE NELLA VOSTRA LINGUA
1. Piove che Dio la manda!	
2. È brutta come il peccato.	
3. Ha un diavolo per capello.	
4. Con quel povero diavolo!	
5. Fa il diavolo a quattro.	
6. Lo manda all'inferno.	
7. Come Dio comanda!	
8. Di essere al settimo cielo.	
9. Che vada al diavolo!	

- 4** Osservate le traduzioni degli altri gruppi e, insieme alla classe, completate la tabella seguente.

LINGUA	DOMINIO/DOMINII DA CUI DERIVANO I MODI DI DIRE
Italiano	religione

*In plenaria. Rispondete alle seguenti domande*

1. Secondo voi, ci sono delle ragioni per queste provenienze?
2. Ci sono abitudini, tradizioni, fatti storici particolari di un popolo che possono aver condizionato i suoi modi di dire?
3. Questi modi di dire sono impiegati correntemente nelle vostre lingue?
4. Ci sono variazioni sociali, geografiche, anagrafiche nell'uso dei modi di dire?

**5** Considerate i modi di dire elencati di seguito e abbinateli al significato. Poi inseriteli negli spazi vuoti nelle frasi del racconto "Un'amicizia preziosa" facendo gli opportuni aggiustamenti.

1	Prendere due piccioni con una fava.	<input type="checkbox"/>	A. Essere distratti o sognatori, non prestare attenzione alla realtà circostante.
2	Essere un pesce fuor d'acqua.	<input type="checkbox"/>	B. Fare le cose in modo disordinato o illogico, affrontando prima ciò che dovrebbe venire dopo.
3	Avere un cuore d'oro.	<input type="checkbox"/>	C. Trovarsi in una situazione molto difficile o problematica, con molte complicazioni.
4	Essere in un mare di guai.	<input type="checkbox"/>	D. Forte desiderio di fare qualcosa, non riuscendo a contenere l'eccitazione per un evento imminente.
5	Avere la testa fra le nuvole.	<input type="checkbox"/>	E. Ignorare deliberatamente ciò che qualcuno sta dicendo, come se non si volesse ascoltare.
6	Fare orecchie da mercante.	<input type="checkbox"/>	F. Sentirsi a disagio o in una situazione in cui non ci si sente a proprio agio.
7	Essere in un vicolo cieco.	<input type="checkbox"/>	G. Ottenere due risultati positivi con un'unica azione, massimizzando l'efficacia di un gesto.
8	Mettere il carro davanti ai buoi.	<input type="checkbox"/>	H. Trovarsi in una situazione senza uscita, senza possibilità di avanzare o risolvere un problema.
9	Essere sulla stessa lunghezza d'onda.	<input type="checkbox"/>	I. Essere una persona molto generosa e gentile, che si preoccupa degli altri e aiuta chi ha bisogno.
10	Non vedere l'ora.	<input type="checkbox"/>	J. Avere opinioni, idee o sentimenti simili, essere in sintonia con qualcuno.

## Un'amicizia preziosa

Caterina e Laura erano amiche da sempre, e si capivano come poche altre persone, (1) \_\_\_\_\_, condividendo sogni e segreti. Un giorno, mentre passeggiavano nel parco, Caterina sembrava (2) \_\_\_\_\_.

"Che c'è, Caterina? Sembri distratta," chiese Laura.

"Non lo so, Laura. Ho un progetto importante da presentare domani, ma mi sento come un (3) \_\_\_\_\_, perché è la prima volta che mi danno questo incarico," rispose Caterina, preoccupata.

Laura, (4) \_\_\_\_\_, decise di aiutarla. "Non ti preoccupare! Possiamo lavorarci insieme. Così

(5) \_\_\_\_\_ : tu ti prepari e io ti faccio compagnia!"

Caterina sorrise, grata per l'offerta. Ma mentre lavoravano, Laura notò che Caterina sembrava (6) \_\_\_\_\_. "Hai bisogno di aiuto con qualcosa in particolare?" chiese.

"Beh, io credo di (7) \_\_\_\_\_ : ho iniziato a scrivere senza un piano chiaro," ammise Caterina.

Laura la guardò con comprensione: aveva già ripetuto molte volte all'amica quanto fosse importante programmare il proprio tempo. "Capisco. A volte

(8) \_\_\_\_\_ e ignori i consigli che le persone ti danno. Dobbiamo fare un passo alla volta."

Mentre lavoravano, Caterina si sentiva sempre più bloccata. "Mi sembra di

(9) \_\_\_\_\_. Non riesco a trovare la giusta direzione," disse, frustrata.

"Non ti preoccupare," rispose Laura. "Prendiamoci una pausa e andiamo a prendere un caffè. Ti farà bene!"

Dopo una pausa ristoratrice, Caterina si sentì rinvigorita. Con l'aiuto di Laura, riuscì a riorganizzare le idee e a preparare una presentazione che la soddisfaceva. (10)

\_\_\_\_\_ di mostrarla ai suoi superiori!

Il giorno dopo, Caterina si presentò al lavoro con fiducia. Grazie all'aiuto della sua amica, si sentiva pronta ad affrontare qualsiasi sfida. E, alla fine, il suo progetto fu accolto con entusiasmo.

"Grazie, Laura. Non ce l'avrei mai fatta senza di te," disse Caterina, abbracciandola.

"Lo so, ma tu hai fatto tutto il lavoro! Io sono solo qui per supportarti," rispose Laura, sorridendo.

E così, le due amiche continuarono a sostenersi a vicenda, affrontando la vita con il cuore aperto e determinate a superare ogni ostacolo.

[testo creato con Chat GPT e adattato]

## PRODUZIONE

**6** **In gruppo. Siete concorrenti di un nuovo quiz televisivo chiamato “Parole in gioco”, dove dovrete mettere alla prova la vostra creatività e conoscenza dei modi di dire italiani e internazionali. Il vostro obiettivo è creare situazioni credibili che possano essere descritte con un modo di dire, ma anche depistare gli avversari proponendo alternative ingannevoli! In squadra, dovrete inventare una situazione, abbinarle un modo di dire corretto e due alternative fuorvianti, cercando anche un equivalente in altre lingue. Durante la sfida con gli altri gruppi, dovrete presentare la vostra situazione e vedere chi riesce a individuare il modo di dire giusto. Potete seguire i seguenti passaggi.**

**1. Create la situazione:**

- inventate una breve storia o scena che possa essere descritta con un modo di dire
- fate in modo che la situazione sia il più possibile chiara, realistica e ben contestualizzata (es. una situazione a scuola, al lavoro, in famiglia, ecc.).

**2. Scegliete i modi di dire:**

- trovate tre modi di dire che potrebbero adattarsi alla situazione che avete inventato;
- uno deve essere quello corretto, mentre gli altri due devono sembrare plausibili ma sbagliati;
- cercate un equivalente del modo di dire corretto in un'altra lingua e includetelo nella vostra presentazione.

**3. Partecipate alla sfida tra gruppi:**

- presentate la situazione agli altri gruppi e leggete i tre modi di dire senza svelare qual è quello corretto;
- gli altri gruppi devono discutere e votare quale pensano sia giusto;
- assegnate 1 punto a chi indovina e spiegate il significato del modo di dire corretto.

**4. Valutate e assegnate il punteggio:**

- ogni gruppo valuterà il lavoro degli altri attraverso una griglia con punteggi da 1 a 3 (per chiarezza, creatività, difficoltà);
- l'insegnante aggiungerà la sua valutazione;
- vince il gruppo che ottiene il punteggio più alto sommando modi di dire indovinati e valutazioni!

# Apprendere e insegnare l'italiano come LX

---

	GRUPPO 1	GRUPPO 2	GRUPPO 3	GRUPPO 4	GRUPPO 5
Creatività della situazione inventata	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3
Chiarezza nella descrizione della situazione inventata	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3
Adeguatezza dei modi di dire rispetto alla situazione	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3
Capacità di spiegare il modo di dire corretto	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3
Punti per modi di dire indovinati					
Punti totali ricevuti dall'insegnante					
<b>TOTALE</b>					

